

ELEZIONI: BASSANINI, IMPEGNO BIPARTISAN PER RIFORME ISTITUZIONALI =

Roma, 15 apr. (Adnkronos) - "L'appello di Liberta' e Giustizia merita di essere raccolto. Il vero terreno per una collaborazione bipartisan e' quello delle riforme istituzionali. Ma esso presuppone la cancellazione della sgangherata riforma approvata nella scorsa legislatura a colpi di maggioranza, la cosiddetta devolution. E la disponibilita' dell'Unione a concordare con l'opposizione le opportune modifiche al titolo V". Lo ha detto oggi il portavoce nazionale del Comitato per il referendum costituzionale, Franco Bassanini, gia' ministro della Funzione Pubblica e degli Affari regionali nel primo governo Prodi.

"La disponibilita' dell'Unione a modificare il titolo V- nota Bassanini - e' gia' stata espressamente dichiarata nel programma della coalizione guidata da Romano Prodi, insieme alla disponibilita' a riaprire il dialogo sulle riforme istituzionali realmente necessarie per rafforzare la democrazia italiana e la governabilita' del Paese, in coerenza con i principi e i valori fondamentali della Costituzione repubblicana. E' questo il terreno elettivo del confronto e della collaborazione fra maggioranza e opposizione in ogni democrazia moderna, perche' la Costituzione e le istituzioni sono di tutti, e la loro riforma non tollera il metodo dei colpi di maggioranza, irresponsabilmente praticato negli ultimi anni. (segue)

(Sec/Ct/Adnkronos) 15-APR-06 17:08 NNNN

ELEZIONI: BASSANINI, IMPEGNO BIPARTISAN PER RIFORME ISTITUZIONALI (2) =

(Adnkronos) - Per Bassanini, "la parola e' dunque ai leader della Casa delle liberta'. Sono disposti a rinunciare a una difesa accanita della riforma Bossi-Calderoli, evitando cosi' che il referendum di giugno sia l'occasione per una nuova, inevitabile, durissima divisione in fronti contrapposti? La serietà dell'appello a una collaborazione bipartisan sulle cose fondamentali, evitando improprie logiche consociative o inconfessabili inciuci, si misura sulla risposta a questo interrogativo". "Se la risposta sara' positiva- conclude l'esponente Ds- il dialogo potra' aprirsi gia' nelle prossime settimane, a partire dalla riforma della legge elettorale, ormai rinnegata anche dal Ministro che la promosse. Se sara' negativa, risultera' evidente la strumentalita' degli appelli alla pacificazione e alla collaborazione fra maggioranza e opposizione".

(Sec/Ct/Adnkronos) 15-APR-06 17:18 NNNN